



Cultura & Spettacoli - Premio Biagio Agnes, Rossi (AD RAI): «Non un gala ma una riflessione sul futuro dell'informazione».

Roma - 12 giu 2026 (Prima Notizia 24) Il Premio Biagio Agnes, in programma il 25 giugno a Piazza di Spagna, celebra il giornalismo e la comunicazione, con riconoscimenti a

personalità di spicco.

Il Premio Biagio Agnes si conferma uno dei principali appuntamenti dedicati al giornalismo, all'informazione e alla comunicazione. La XVIII edizione culminerà il prossimo 25 giugno nella cornice di Piazza di Spagna e sarà trasmessa in seconda serata su Rai 1 il 3 luglio. Nel corso dell'incontro in Rai, coordinato da Incoronata Boccia, direttore dell'ufficio stampa, l'amministratore delegato Giampaolo Rossi ha sottolineato il valore culturale e professionale della manifestazione, evidenziando come il Premio rappresenti un momento di riflessione sul profondo cambiamento che sta interessando il sistema dei media. «Il Premio Biagio Agnes è una grande festa della Rai, del giornalismo e della televisione. Non è un momento di gala, ma un momento di riconoscimento del valore televisivo e giornalistico del nostro tempo», ha affermato Rossi, aggiungendo che l'attuale fase di trasformazione tecnologica e dei linguaggi presenta numerose analogie con quella vissuta dalla Rai negli anni in cui Biagio Agnes ne guidava la direzione generale. Una sfida che, secondo l'amministratore delegato, il servizio pubblico è chiamato ad affrontare costruendo «un'azienda per il futuro». Il forte legame tra Roma e il Premio è stato evidenziato dall'assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, Alessandro Onorato. «Roma non è soltanto la Capitale d'Italia, ma per il suo Dna è anche la Capitale della cultura, dello spettacolo, del cinema e dell'intrattenimento. È qui che Biagio Agnes ha scritto pagine indelebili della storia della Rai e la città si è messa a disposizione del Premio», ha dichiarato l'assessore. Particolarmente sentito l'intervento della presidente della Fondazione Biagio Agnes, Simona Agnes, che ha ricordato il significato speciale della diciottesima edizione. «È un'edizione molto importante per me e per la mia famiglia, ma anche per la Rai, che negli anni ha sempre confermato la sua attenzione e la sua vicinanza a questa manifestazione», ha sottolineato la figlia dello storico direttore generale di Viale Mazzini. Nel suo intervento ha inoltre ricordato la profonda amicizia che legava il padre a Mara Venier, testimone del matrimonio della conduttrice. La giuria presieduta da Gianni Letta ha designato i vincitori dell'edizione 2026, premiando alcune delle personalità più autorevoli del panorama giornalistico, televisivo e culturale italiano. Il Premio Carta Stampata è stato assegnato a Paolo Bricco del Sole 24 Ore; quello dedicato agli Inviati a Giovan Battista Brunori della Rai e ad Andrea Nicastro del Corriere della Sera, mentre il riconoscimento per i Corrispondenti è andato a Rosalba Castelletti di Repubblica e a Leonardo Panetta di Mediaset. Premio Speciale Libertà di Stampa alla redazione de La Stampa guidata dal direttore Andrea Malaguti. Per la

televisione sono stati scelti Gerry Scotti e Stefano De Martino, mentre il Premio alla Carriera sarà consegnato a Lino Banfi. Riconoscimento anche alla serie televisiva "Sandokan", interpretata da Can Yaman, Alessandro Preziosi e Alanah Bloor. Tra gli altri premiati figurano Arianna Ravelli della Gazzetta dello Sport per il Giornalismo Sportivo, Andrea Gerli e Guglielmo Nappi per la sezione Generazione Digitale-Podcast, Claudio Cerasa per la categoria Giornalista Scrittore, Vincenzo Schettini per la Divulgazione Scientifica e Valentina Pigliautile del Messaggero, vincitrice del Premio Under 30. Il Premio Comunicazione Creativa è stato infine assegnato al progetto Rai "Tutti suonano Sanremo". La serata del 25 giugno sarà condotta da Mara Venier e Alberto Matano e vedrà alternarsi sul palco di Piazza di Spagna esponenti delle istituzioni, protagonisti dell'informazione, del mondo dello spettacolo e della cultura, nel segno dell'eredità professionale e umana lasciata da Biagio Agnes.

di Paola Pucciatti Venerdì 12 Giugno 2026